

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 16 **del mese di** settembre
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: D.LGS. 1010/48 -LAVORI DI PRONTO INTERVENTO NELLE ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI - PERIODO MARZO 2011/ GIUGNO 2013 / II PROVVEDIMENTO 2013.

Cod.documento GPG/2013/1278

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1278

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27 novembre 2006, concernente "Modifiche all'assetto delle direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1396 del 24 settembre 2007 concernente "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di bacino in ottica di area vasta";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- n. 1222 del 4 agosto 2011 concernente " Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- n. 2191 del 28 dicembre 2009 concernente "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n.78/2009 convertito con Legge n.102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";

- n. 2132 del 21 dicembre 2009 concernente "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino - istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";

Dato atto altresì della determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 16155 del 25 novembre 2003 concernente "Delimitazione degli ambiti territoriali di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia Romagna";

Premesso:

- che nel periodo Marzo 2011 - giugno 2013, il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato da intensi eventi atmosferici, che hanno determinato episodi calamitosi di varia natura e gravità in diverse località del territorio stesso;
- che a seguito dei citati eventi calamitosi sono pervenute alla Regione, da parte dei competenti Servizi Tecnici di Bacino e dagli Enti Locali, richieste di pronto intervento adeguatamente motivate, tendenti ad ottenere rispettivamente finanziamenti su opere di competenza regionale e su opere di competenza degli Enti Locali, per l'immediata esecuzione di lavori di carattere urgente ed inderogabile;
- che, trattandosi di situazioni che richiedevano interventi di improcrastinabile necessità ed urgenza, il competente Assessore, a ciò delegato con propria deliberazione n. 913 del 6 giugno 2000, ha autorizzato i lavori di cui al prospetto seguente:

PROVINCIA DI BOLOGNA
ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNE DI CASTEL DI CASIO

1)	PI11026 - Lavori di pronto intervento per il ripristino del transito sulla strada comunale in località Ponte delle Madonna del comune di Castel di Casio (BO). CUP: G31B11000550004 (Autorizz.N.76027 del 24/03/2011)	€ 30.000,00
----	--	-------------

2)	PI11072 - Lavori di pronto intervento per la ripresa di un movimento franoso interessante la strada comunale 25 "Capanna dei Moratti" al crocevia con la strada comunale che conduce alla località Montilocchi del comune di Castel di Casio (BO). CUP: G31B11000420002 (Autorizz.N.220370 del 15/09/2011)	€ 45.000,00
----	---	-------------

SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
SEDE DI PARMA

3)	PI11092 - Lavori di pronto intervento mediante escavazione di materiale litoide (mc. 10.000), per la regolarizzazione della sezione d'alveo del torrente Taro nel tratto fronteggiante la difesa in sponda destra in corrispondenza del centro abitato del comune di Borgo Val di Tare (PR). CUP: E69h12000590002 (Autorizz.N.114267 del 08/05/2012)	€ -----
4)	PI11103 - Lavori urgenti di ripristino della strada comunale della Fopla a protezione della stessa dall'erosione provocata dal torrente Pessola (mc. 5000) in comune di Varano dè Melegari (PR). CUP: E91H13000310002 (Autorizz.N.137277 del 05/06/2013)	€ -----

SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

SEDE DI RIMINI

5)	PI11101 - Lavori di pronto intervento per la ripresa del movimento franoso coinvolgente la strada comunale "I Piani" del comune di Sant'Agata Feltria (RN). Inc. Progettaz. Comma 3 art. 35 L. 183/2010 € 808,67 CUP: E31H13000240002 (Autorizz.N.62595 del 08/03/2013)	€ 49.191,33
	TOTALE	€ 124.191,33

Ravvisata la necessità di prendere atto delle autorizzazioni per i lavori di pronto intervento citati, procedendo all'assegnazione dei finanziamenti per le spese che verranno sostenute nonché alla contestuale assunzione degli oneri finanziari nei termini sopra indicati;

Considerato che in taluni casi, gli Enti Locali, nei cui territori sono stati autorizzati gli interventi, hanno chiesto alla Regione il finanziamento degli stessi, e l'affidamento alle loro strutture dell'esecuzione e contabilizzazione dei lavori;

Ritenuto che nulla osti all'accoglimento delle predette domande;

Richiamate per quanto applicabili la propria delibera n. 4388 del 14/9/1993 e la circolare prot. n. 19545 del 6/8/1996 a firma del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa, in merito alle procedure per i pronti interventi;

Preso atto che eventuali ulteriori comunicazioni sulle procedure correlate agli incentivi alla progettazione, alla luce delle disposizioni normative vigenti, saranno oggetto di specifica informativa con le strutture interessate;

Acquisite agli atti:

- le perizie redatte dai Servizi Tecnici di Bacino, vistate dai Responsabili di Servizio relative ai lavori indicati

nel sopracitato elenco, verificata per regolarità e congruità dal Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica e da esso trattenuta agli atti;

- le perizie redatte dall'Ufficio Tecnico del comune di Castel di Casio, vistate dal rappresentante legale dell'Ente interessato, relative ai lavori indicati nel sopracitato elenco, verificate per regolarità e congruità dal Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica e da esso trattenute agli atti;

Verificato, sulla base della documentazione presentata dai soggetti sopra indicati (Servizi Tecnici di Bacino ed Enti Locali), che gli interventi oggetto di finanziamento rientrano nell'ambito del patrimonio pubblico, e pertanto fra gli investimenti di cui all'art.3 comma 18 lett. g) della Legge n.350/2003;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 e succ. mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136" ;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- Visto l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni in Legge n.98 del 9 agosto 2013;
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n.

69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013.";

- la circolare prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013.";
- il D.lgs. 9 ottobre 2002 n.231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, servizi e Forniture del 21 dicembre 2011;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006 (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010), in particolare il comma 6 dell'art. 357 "Norme transitorie" e l'art.359 "Entrata in vigore";
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la Circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";

Dato atto che i Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino per quanto di propria competenza relativamente all'intervento sopra riportato, provvederanno in fase di attuazione, nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod., sulla base delle modalità previste dalla propria deliberazione n. 4388 del 14 settembre 1993 e dalla determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 6200 del 4 luglio 2000, a dare applicazione alle disposizioni previste dalla normativa sopracitata;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. 40/01 e che quindi gli impegni di spesa

possano essere assunti con il presente atto, in ottemperanza anche all'art.4, comma 2 della L.R. n. 20/2012;

Visti:

- il D.LGS. 12 aprile 1948 n. 1010 e successive modifiche;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8;
- la L.R. 24 marzo 2000 n.22;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40;
- il D.LGS. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche;
- le LL.RR. n. 19 e 20 del 21 dicembre 2012;
- le LL.RR. n. 9 e 10 del 25 luglio 2013;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Richiamata la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s.m.;

Vista la nota del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa prot. n. NP/2011/10737 del 20 settembre 2011;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- a) di prendere atto delle autorizzazioni rilasciate dall'Assessore delegato ad eseguire i lavori di pronto intervento in dipendenza di eventi calamitosi, di cui al prospetto riportato nelle premesse, assegnando al Servizio Tecnico di Bacino competente il finanziamento a fianco indicato per l'ammontare complessivo di € 124.191,33;

- b) di approvare, come previsto dalla L.R. n. 22/2000 - art. 10 comma 3, le perizie dei lavori di pronto intervento presentate dai Servizi Tecnici di Bacino di cui al prospetto riportato nelle premesse;
- c) di prendere atto altresì come previsto dalla L.R. n. 22/2000 art. 11 comma 3 - delle perizie relative ai lavori di pronto intervento presentate dagli Enti attuatori e di cui al prospetto riportato nelle premesse;
- d) di affidare al Comune di Castel di Casio (BO) l'attuazione dei lavori interessanti l'Ente medesimo e di cui ai n. 1, e 2 dell'elenco suddetto, alle condizioni e con le modalità sotto riportate:
 - 1) all'esecuzione e contabilizzazione delle opere gli Enti attuatori soprarichiamati dovranno provvedere secondo le modalità stabilite dalla vigente legge comunale e provinciale e dalle altre disposizioni legislative e regolamentari concernenti l'esecuzione dei lavori pubblici;
 - 2) alle operazioni inerenti la direzione, contabilizzazione ed assistenza ai lavori, l'Ente attuatore provvederà mediante la propria organizzazione tecnico-amministrativa;
 - 3) i pagamenti all'Impresa appaltatrice dovranno essere effettuati a cura dell'Ente attuatore interessato;
 - 4) ad avvenuta ultimazione dei lavori l'Ente attuatore provvederà, per quanto di competenza, all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione;
 - 5) qualora debba farsi luogo al collaudo, l'Ente attuatore provvederà ad inserire i relativi oneri nel quadro economico della perizia dei lavori;
 - 6) ad avvenuta effettuazione del collaudo, l'Ente stesso procederà all'approvazione delle risultanze del relativo certificato;
 - 7) l'Amministrazione regionale provvederà con determinazione del Dirigente competente, alla presa d'atto della avvenuta esecuzione dei lavori dietro presentazione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo, deliberato dall'Ente;
 - 8) l'Ente attuatore interessato dovrà assumere a proprio carico ogni maggiore spesa in eccedenza rispetto a quella autorizzata per i lavori di sua pertinenza,

rimanendo estranea l'Amministrazione regionale a qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Ente stesso e terzi interessati in dipendenza dell'esecuzione dei lavori medesimi;

- 9) la liquidazione della spesa avverrà, nel limite dell'importo finanziato, sulla base del consuntivo per i lavori e le forniture, I.V.A. compresa, restando stabilita per le spese tecniche, l'aliquota fino al 10%, da applicarsi in base all'art. 9 comma 3 della L.R. n. 22 del 24 marzo 2000 all'importo lordo dei lavori, quale risulterà in sede di omologazione degli atti di contabilità finale nel caso di affidamento della progettazione e/o direzione lavori ad un tecnico esterno all'Ente attuatore solo nel caso quest'ultimo non sia dotato al proprio interno di idoneo personale qualificato; all'interno di detta aliquota restano ricomprese altresì le somme relative agli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 61, comma 7 bis, della L. 133/2008 introdotto dall'art. 18, comma 4, sexies del D.L. n. 185/2008 convertito con la Legge n. 2/2009;
 - 10) a norma dell'art. 51, comma 3, L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m. il Dirigente competente provvederà, con propri atti formali, alla liquidazione ed erogazione all'Ente locale interessato, degli acconti fino al 100% del finanziamento regionale, assegnato con il presente atto, ad avvenuta pubblicazione di cui al punto j) che segue, sulla base della documentazione prevista dall'art. 14 della L.R. 12 dicembre 1985 n. 29 dando atto che la misura dell'acconto iniziale è fissata nel limite del 20% del finanziamento riconosciuto;
- e) di affidare ai competenti Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino, in virtù della richiamata deliberazione n. 4388 del 14 settembre 1993, il compito di procedere all'appalto dei lavori, di stipulare i relativi contratti e di svolgere le conseguenti attività di gestione relative ai lavori di cui all'elenco riportato nelle premesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Lavori Pubblici alle condizioni e con le modalità sotto riportate:

- 1) alla liquidazione ed erogazione a favore delle Imprese appaltatrici, provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 comma 3 e dell'art. 52 della L.R. 40/2001 il Dirigente del Servizio Tecnico di Bacino competente, ad avvenuta pubblicazione di cui al punto j) che segue, sulla base degli stati di avanzamento e dei certificati di pagamento redatti dal tecnico incaricato della Direzione Lavori, a seguito di presentazione di regolari fatture da parte della ditta aggiudicataria;
 - 2) all'approvazione degli atti di contabilità finale e dei certificati di regolare esecuzione e di collaudo, con il contestuale accertamento delle spese complessivamente sostenute, degli acconti in precedenza erogati e delle eventuali economie realizzate provvederà con successive determinazioni, il Dirigente competente;
- f) di dare atto che relativamente agli interventi di cui al punto e) che precede, i Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino per quanto di propria competenza provvederanno in fase di attuazione, nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., sulla base delle modalità previste dalla propria deliberazione n. 4388 del 14 settembre 1993 e dalla determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 6200 del 4 luglio 2000, a dare applicazione alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod. e della Circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 tenuto conto del D.P.R. n.207/2010, della circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010 e del D.lgs. 9 ottobre 2002 n.231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm;
- g) di dare atto che l'importo complessivo pari a € 808,67 per incentivi alla progettazione trova copertura sul Capitolo 04127 "Fondo per l'incentivazione interna per la progettazione di opere pubbliche (art. 18, L. 11 febbraio 1994, n. 109 Abrogato; Art.92 D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163)" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1 180
- h) di dare atto inoltre che la spesa complessiva di € 124.191,33 al netto della somma di € 808,67 per incentivi

di cui al punto g) precedente, trova copertura finanziaria sul capitolo 48050 "SPESE PER LAVORI DI URGENZA E SOMMA URGENZA IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA' IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA DI COMPETENZA REGIONALE (D.LGS. 12 aprile 1948 n. 1010 e D.LGS. 12 aprile 2006 n. 163; ARTT. 175 E 176, D.P.R. 5 ottobre 2010 N.207)" - U.P.B. 1.4.4.3. 17450 - del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che è dotato della necessaria disponibilità, così registrato seguendo la numerazione del prospetto indicato in premessa ai seguenti numeri di impegno:

Quanto a	€ 30.000,00	Registrato al n. 2884 d'impegno (punto n.1)
Quanto a	€ 45.000,00	Registrato al n. 2885 d'impegno (punto n.2)
Quanto a	€ 49.191,33	Registrato al n. 2886 d'impegno (punto n.5)

i) di dare atto altresì, che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento, sono stati assegnati i seguenti codici unici di progetto (CUP):

- 1) PI11026 - CUP: **G31B11000550004**
- 2) PI11072 - CUP: **G31B11000420002**
- 3) PI11092 - CUP: **E69h12000590002**
- 4) PI11103 - CUP: **E91H13000310002**
- 5) PI11101 - CUP: **E31H13000240002;**

j) di dare atto infine che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, in sostituzione del Direttore generale della DIREZIONE AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, Giuseppe Bortone, come disposto dalla nota protocollo n° NP/2011/10737 del 20 settembre 2011 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1278

data 07/08/2013

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1278

data 06/09/2013

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'